



LICEO ECONOMICO-SOCIALE "FLORA"



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2019 - 2022

Via san Francesco da Paola, 42 – 10123 TORINO

Tel. 011/8125588 – fax 011/8125762

Mail: istitutoflora@hotmail.com – sito web: www.istitutoflora.com

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FLORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1 del 15/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2021 con delibera n. 190/A6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Buono il contesto socio-economico. Le famiglie sono attente ai bisogni educativi e formativi. Gli studenti trovano nella scuola un luogo di crescita e di formazione umana, culturale e cristiana.

La scuola promuove conoscenze e competenze atte a favorire l'occupazione degli studenti, stage e/o orientamento e/o volontariato. Alcuni genitori esperti affiancano i docenti in attività di ampliamento del PTOF e per i percorsi PCTO.

Vincoli

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' minima e non costituisce uno svantaggio a livello didattico e di apprendimento, ma, in alcuni casi, costituisce per la scuola un onere economico. La collocazione territoriale della scuola (a prevalenza zona di uffici, banche, agenzie varie, ristorazione...) e' carente di popolazione scolastica, ma fiorente di altre istituzioni scolastiche dello stesso grado di istruzione. La localizzazione centrale della scuola comporta uno svantaggio per il parcheggio e le soste, soprattutto per i momenti di formazione, di aggregazione in orario extrascolastico. Il turn over di famiglie, di provenienza extracomunitaria e non, impedisce la stabilizzazione di famiglie con popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola, date le peculiarità del territorio (beni culturali , Conservatorio, Università, Musei, altre scuole superiori e medie), professionali (risorse e competenze di vario genere), sociali

(servizi, istituzioni educative, parrocchie, sedi di volontariato) può dare un contributo formativo adeguato ai bisogni locali, creare reti, convenzioni tra scuole e con enti territoriali.

Sul territorio operano l'Università, l'Associazione di Volontariato oratorio San Luigi, il dopo scuola San Giuseppe. Con tutte queste istituzioni la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione.

Orario 'agevolato' per le famiglie: la scuola apre alle ore 7.30. In orario pomeridiano sono offerte dalla scuola attività extracurricolari: sportello studio/recupero; corsi di lingua inglese per certificazioni Cambridge (PET; FIRST); corsi per patente europea del computer ECDL; disponibilità di locali per studio e ricerche.

Il dialogo con le singole famiglie al momento dell'iscrizione consente di cogliere la 'domanda educativa' delle stesse.

Vincoli

L'impoverimento delle famiglie a causa della crisi economica in questi anni di COVID si riflette sul pagamento delle rette, nonostante non abbiano subito adeguamenti ISTAT. Il contributo fornito dal MIUR non incide in maniera significativa sulla gestione del Liceo. Sono modificate le modalità dello "stare insieme" nel contesto territoriale sia degli adulti tra loro, dei ragazzi e degli adulti con i ragazzi.

La vocazione produttiva del territorio va a scapito del numero della popolazione scolastica. La presenza di numerose Istituzioni scolastiche superiori su un territorio circoscritto aumenta la possibilità di scelta e limita le opportunità di iscrizione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone di:

- edifici stabili scolastici sicuri e a norma;
- ambienti accoglienti e igienicamente salubri;
- certificati richiesti dalla normativa sull'edilizia scolastica;
- innovazione tecnologica (LIM in tutte le aule, videoproiettori, computer portatili);
- palestra, laboratorio informatico-linguistico, laboratorio di scienze, biblioteca;
- personale della scuola addetto alla sicurezza, che ha frequentato i corsi richiesti (e gli

aggiornamenti periodici) come testimoniano gli attestati di frequenza.

La scuola può:

- scegliere il personale docente e offrire una formazione finalizzata alla sua crescita umana, professionale;
- richiedere al personale l'adesione e il rispetto del Progetto Educativo dell'Ente Gestore.

VINCOLI

Contribuzione scolastica notevolmente inferiore al costo standard per il singolo alunno sostenuto dallo Stato per la Scuola Statale. Rette scolastiche mantenute basse, per scelta, al fine di permettere al ceto popolare di frequentare la scuola.

L'Ente dichiara la priorità di investimenti di risorse economiche e materiali a vantaggio della persona pur mantenendo una adeguata strumentazione didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ FLORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	TOPQ475003
Indirizzo	V.S.FRANCESCO DA PAOLA 42 TORINO TORINO 10123 TORINO
Telefono	0118125588
Email	istitutoflora@hotmail.com
Pec	
Sito WEB	https://lesfloratorino.wixsite.com/liceo
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

61

Approfondimento

Intenti generali di una scuola cattolica

L'Istituto Flora è sorto per "illuminata" intenzione della Venerabile Flora Manfrinati.

Nata l'8 luglio 1906 nella Bonifica ferrarese, Flora, donna semplice e operosa, promosse la formazione umana e professionale dei giovani, preoccupandosi della loro sistemazione e seguendoli nel loro inserimento nel mondo del lavoro. Si occupò inoltre con amore della formazione completa della donna per il suo ruolo nella famiglia, nella scuola, nella società, nella Chiesa. Per questo, nel 1950, fondò l'Opera di Nostra Signora Universale, di cui l'Istituto Flora è una parte.

Il Processo di Beatificazione, iniziato nel 1960, si è concluso felicemente a Roma il 12 gennaio 1996, data in cui Sua Santità Giovanni Paolo II ha emanato il Decreto sull'Eroicità delle Virtù ed ha dichiarato Flora Manfrinati Venerabile.

Come Scuola Cattolica, seguendo gli esempi della Venerabile Flora, crediamo che i giovani debbano essere formati all'amore per la vita nel senso cristiano, sviluppando una sensibilità umana e sociale criticamente emancipata dai modelli dominanti offerti dai mass-media e attenta in particolare alle categorie di persone svantaggiate.

Questa visione della vita coinvolge la responsabilità delle famiglie in esperienze rispettose della dimensione multiculturale che sta assumendo la nostra società.

La nostra Scuola, sentiti i pareri dei Consigli di Classe, del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, desidera collaborare assiduamente con le famiglie, individuando in esse un elemento fondamentale del sistema educativo.

E' importante che i genitori si esprimano sulla formazione dei figli, si confrontino con gli insegnanti, partecipino alle iniziative dell'Istituto che possono essere anche suggerite da loro stessi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle aule	5

Approfondimento

Tutte le classi sono dotate di LIM con collegamento ad internet e relativo pc con Office 365.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	15
Personale ATA	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Tutta l'istituzione scolastica ritiene, secondo anche le indicazioni della Fondatrice, che "è necessario formare l'uomo" e quindi che i giovani debbano essere formati all'amore per la vita nel senso cristiano, sviluppando un'intelligenza emotiva attraverso una particolare attenzione verso le persone svantaggiate e un pensiero critico necessario ad emanciparsi dai modelli dominanti proposti dai social network e dai mass media.

Questa visione della vita coinvolge la responsabilità delle famiglie in esperienze rispettose della dimensione interculturale che sta assumendo la nostra società.

La nostra Scuola, sentiti i pareri dei Consigli di Classe, del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, desidera collaborare assiduamente con le famiglie, individuando in esse un elemento fondamentale del sistema educativo.

E' importante che i genitori si esprimano sulla formazione dei figli, si confrontino con gli insegnanti proponendo e partecipando alle iniziative scolastiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Attenzione della scuola a non perdere allievi se non per riorientarli. Disponibilità e formazione dei docenti al sostegno di ragazzi con difficoltà.

Traguardi

La forte attenzione al singolo e la formazione dei docenti permette agli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento di concludere serenamente il loro ciclo di studi. Il corpo docenti inoltre si occupa di affiancare gli alunni con maggiori difficoltà offrendo contemporaneamente stimoli agli alunni più meritevoli durante un orario



pomeridiano prefissato da ciascun professore.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Applicare maggiormente una didattica mirata all'acquisizione di strategie specifiche per raggiungere competenze significative in italiano e matematica.

Traguardi

I traguardi raggiunti nelle prove Invalsi di italiano e matematica devono essere ulteriormente potenziati, al fine di ridurre significativamente la distanza della media regionale e nazionale. Nell'anno scolastico 2019-2020, a causa del lockdown per Covid-19 le prove Invalsi non sono state effettuate, ma la scuola ha cercato lo stesso in remoto di preparare gli allievi a questo importante traguardo di competenze. Così nell'anno scolastico 2020-2021, ancora in remoto per la maggior parte, le prove INVALSI per la classe II non sono state effettuate, quelle della V sono state completate, ma con difficoltà da parte degli allievi a causa dei mal funzionamenti della piattaforma ministeriale.

Priorità

Lavorare per competenze: programmazione didattica per competenze.

Traguardi

Passaggio dalla programmazione per competenze all'attuazione della didattica per competenze.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Secondo le indicazioni date il 22/05/2018 dal Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Liceo intende seguire i suggerimenti dati dal documento verso il valore della sostenibilità, offrendo una formazione che promuova uguaglianza, stili di vita corretti, inclusione, valorizzazione delle diversità e la cittadinanza attiva.

Traguardi

Questi valori sono alla base della gita educativa a Ca' Civrai, che l'istituto Flora organizza ogni anno all'inizio del primo trimestre per accogliere i ragazzi in clima di cooperazione e solidarietà. L'obiettivo di questa uscita, oltre a creare coesione tra gli



studenti delle varie classi, è quello di responsabilizzare i ragazzi includendoli direttamente nella gestione e organizzazione della struttura ospitante. Le uscite didattiche previste anche in moduli interdisciplinari favoriscono l'attenzione degli allievi verso il territorio e la cultura locale e italiana. Quest'anno non si possono ipotizzare uscite didattiche o viaggi di istruzione, ma sarà l'attenzione di ogni docente di far "viaggiare virtualmente" gli allievi ciascuno nella propria disciplina con le risorse digitali a disposizione. Anche quest'anno 2020-2021 non si è riusciti a svolgere uscite didattiche o viaggi di istruzione a causa della pandemia. Si punterà a cercare sul territorio risorse disponibili. Con l'insegnante madrelingua inglese si organizzeranno uscite per la realizzazione del "3Square Project", durante il quale sia il biennio che il triennio effettueranno uscite presso le piazze principali di Torino (City Center), descrivendole in inglese, migliorando il loro English for tourism.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Obiettivo utente
- 2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO NELLE PROVE NAZIONALI (INVALSI) DI ITALIANO E MATEMATICA

Descrizione Percorso

Le prove nazionali costituiscono sempre un momento importante di autovalutazione della scuola, a cui gli allievi si preparano con impegno e responsabilità. I livelli di preparazione di base sono sempre molto soggettivi, per questo i docenti cercano di valorizzare le esperienze pregresse per raggiungere livelli significativi di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prova nazionali INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Applicare maggiormente una didattica mirata all'acquisizione di strategie specifiche per raggiungere competenze significative in italiano e matematica.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Lavorare per competenze: programmazione didattica per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONI TEST INVALSI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

I docenti proff. Pescarolo e lavelli effettuano nel corso dell'a.s. 2021/2022 simulazioni computer based al fine di preparare gli studenti alle modalità di somministrazione delle prove INVALSI, rispettivamente per italiano e matematica.

Risultati Attesi

Abituare gli studenti alle modalità di somministrazione delle prove INVALSI computer based.

❖ INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
Descrizione Percorso

La scuola contemporanea deve essere il più possibile equa, stimolando sempre più le eccellenze senza per questo dimenticarsi dei più deboli.

Per questo l'obiettivo del Collegio docenti è quello di creare un ambiente inclusivo in cui sia possibile procedere ad una personalizzazione ed individualizzazione della didattica, che deve essere affrontata per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inclusione, personalizzazione e individualizzazione della didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione della scuola a non perdere allievi se non per riorientarli. Disponibilità e formazione dei docenti al sostegno di ragazzi con difficoltà.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per competenze: programmazione didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare per competenze, differenziazione didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lavorare per competenze: programmazione didattica per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DIFFERENZIATA PER COMPETENZE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	

Tutti i docenti elaborano una programmazione annuale per competenze suddivisa per fasce di obiettivi: iniziali, standard, eccellenze.

Risultati Attesi

Offrire a ogni studente una progettazione individualizzata e personalizzata consona alle sue capacità.

❖ AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Descrizione Percorso

Promuovere negli studenti la piena consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza, al fine di stimolare un apprendimento maturo e un senso di sé che risponda alle competenze chiave di cittadinanza europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Autovalutazione dello studente in chiave di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attenzione della scuola a non perdere allievi se non per riorientarli. Disponibilità e formazione dei docenti al sostegno di ragazzi con difficoltà.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Secondo le indicazioni date il 22/05/2018 dal Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Liceo intende seguire i suggerimenti dati dal documento verso il valore della sostenibilità, offrendo una formazione che promuova uguaglianza, stili di vita corretti, inclusione, valorizzazione delle diversità e la cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEL COORDINATORE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il coordinatore didattico del primo biennio.

Risultati Attesi

Monitoraggio regolare e trimestrale del coordinatore di classe sulla autovalutazione degli studenti del primo biennio, al fine di stimolare il pensiero critico sulla propria preparazione e sul proprio metodo di studio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In relazione alle attività previste dal PNSD (cfr. a questo proposito la sezione Offerta formativa), è stata prevista per l'a.s. 2020/2021 la conferma del progetto di ricerca-azione volto all'implementazione delle TIC nella didattica iniziata nell'a.s. 2019/2020.

Docente referente del progetto è il prof. Pescarolo Luca, che ha iniziato nell'a.s.2019/2020 un percorso di digitalizzazione della didattica a partire dalla creazione di classi virtuali per le materie umanistiche nelle classi del triennio. È stato concordato in sede di Collegio Docenti che i risultati della sperimentazione verranno condivisi in corso d'anno con i colleghi, che potranno via via aderire alla progettazione. La sperimentazione è stata estesa nel corso dell'ultimo triennio di riferimento a tutte le classi del Liceo, visti i positivi risultati raggiunti.

Di seguito una tabella di riepilogo delle finalità, delle modalità e del monitoraggio



relativa al progetto di ricerca-azione sulle classi virtuali.

Obiettivo	Modalità di raggiungimento	Monitoraggio
Creare un ambiente di apprendimento unitario e sempre disponibile per gli studenti	Classe virtuale su Google Suite: ambiente protetto al quale gli studenti possono accedere in qualsiasi momento della giornata, tramite sito internet tradizionale o applicazione per smartphone o tablet.	Registrazione degli accessi e delle utenze registrate all'interno della classe virtuale.
Permettere la comunicazione istantanea con i docenti	Mediante post che possono essere letti esclusivamente dai membri della classe e dai docenti, gli allievi possono richiedere chiarimenti e delucidazioni in qualsiasi momento della giornata.	Registrazione dei post pubblicati all'interno della classe virtuale.
Permettere la registrazione dei messaggi trasmessi dai docenti	Il docente può trasmettere messaggi al gruppo classe per ricordare consegne, compiti in classe o parti da studiare. Tali post saranno sempre pubblici, esclusivamente all'interno del gruppo classe (docenti del CdC e allievi)	Registrazione dei post pubblicati all'interno della classe virtuale.
Mettere a disposizione degli studenti un repository di	Tramite la classe virtuale è possibile per il docente condividere file nei principali formati digitali (pdf,	Una biblioteca virtuale presente all'interno della classe virtuale permette di conservare



materiale didattico	PowerPoint, Word, etc.).	tutti i documenti condivisi.
Creare un sistema di scambio snello ed immediato	Mediante la classe virtuale gli studenti possono condividere compiti, ricerche, lavori di gruppo con i compagni e i docenti, in modo istantaneo, semplice ed efficace.	Registrazione dei post pubblicati all'interno della classe virtuale.
Creare un registro elettronico delle attività svolte	La classe virtuale, mediante lo storico dei post, permette di avere sempre a portata di mano l'elenco dei post pubblicati, dei documenti condivisi e delle attività svolte.	Archivio della classe virtuale.

Il progetto di ricerca-azione relativo alle classi virtuali vuole essere soltanto un primo graduale passo verso l'evoluzione della didattica, anche nelle ore curricolari, mediante pratiche di innovazione digitale, come ad esempio un sempre più diffuso ed avanzato impiego della LIM, presente in tutte le classi, a supporto della didattica.

In seguito all'emergenza COVID-19 e al lockdown di marzo 2020, il sistema informativo è risultato sufficiente per rispondere alla situazione di difficoltà temporanea, ma poco efficiente nel lungo periodo.

Per questa ragione, a partire da giugno 2020, il Liceo ha siglato un accordo con Google Education per avere a disposizione la piattaforma Google Suite.

Ogni studente e ogni insegnante, a partire dall'a.s. 2020/2021 è pertanto dotato di una utenza nominale con la quale è possibile accedere a tutti i servizi della piattaforma digitale. I principali servizi sono:

- registri elettronici dei docenti
- libretto elettronico su Drive



- classi virtuali su Google Classroom con possibilità di live conference tramite Google Meet
- casella di posta elettronica istituzionale
- piattaforma di lavoro condivisa

In via sperimentale, viene chiesto ai docenti di registrare podcast delle spiegazioni più importanti, per condividerle con gli studenti: questa pratica didattica permette di avere a disposizione uno strumento di ripasso utile per tutti, uno strumento di potenziamento utile per gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento che prediligono una strategia di apprendimento uditiva, e, inoltre, di avere a disposizione un efficace strumento per la DDI (didattica digitale integrata), qualora dovessero verificarsi casi di isolamento di singoli studenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Durante l'estate 2020 è stato organizzato un corso di formazione a distanza per i docenti, curato dal prof. Pescarolo, con lo scopo di implementare le capacità informatiche.

In un mondo sempre più digitalizzato, occorre che gli insegnanti padroneggino gli strumenti informatici richiesti dalla società della conoscenza, che vede nella competenza digitale una chiave di cittadinanza europea.

Prerequisiti per partecipare alla formazione: nessuno.

Obiettivi di apprendimento: padroneggiare gli strumenti informatici essenziali per proporre una didattica capace di rispondere alle richieste della società contemporanea.

MODULO 1 – martedì 7 luglio 2020

Durata: 2h

Modalità: conference-call tramite piattaforma *Google Meet*. *Lezione frontale alternata ad esercitazioni pratiche.*

Argomento: La piattaforma Drive e i suoi vantaggi: *docs, sheets, slides, Google Forms, Classroom, Meet*, pacchetto Google Suite. Proposte per registro elettronico e libretto degli allievi.

MODULO 2 – giovedì 9 luglio 2020

Durata: 2h

Modalità: conference-call tramite piattaforma *Google Meet*. *Lezione frontale alternata ad esercitazioni pratiche.*

Argomento: strumenti e prodotti multimediali per la didattica: i canali YouTube e le metodologie didattiche legate alla creazione di file digitali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alla rete regionale dei LES. Nell'a.s. 2021/2022 viene nominata responsabile per la rete LES la professoressa Teresa Guastaferrò.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FLORA

TOPQ475003

A. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze

coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi, le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di Istituto l'insegnamento

trasversale dell'educazione civica, prevedendo per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue (quindi almeno 1 ora alla settimana), da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Gli insegnanti curricolari si suddividono gli obiettivi di apprendimento di educazione civica, secondo le indicazioni dei docenti coordinatori proff. Chiatellino e Siciliano.

Approfondimento

Schema orario

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2

Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Potenziamento dell'offerta formativa

Nell'esercizio dell'autonomia scolastica il Liceo Flora ha attivato per la classe prima e seconda del Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale un'ora aggiuntiva (rispetto al monte ore previsto dal Ministero) di Lingua e civiltà latina e un'ora di Informatica in sostituzione di un'ora di Scienze umane. Inoltre si è disposto per il biennio un'ora settimanale di Musicoterapia (a sostegno degli allievi in entrata dopo due anni di lockdown) e per il triennio un'ora aggiuntiva di Informatica (per potenziare coloro che vogliono accedere agli esami ECDL ed avviarsi all'Università).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FLORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Il Collegio docenti definisce criteri, strumenti, modalità e tempi di valutazione comuni del curriculum. Il Collegio docenti pone attenzione alla valutazione formativa degli alunni accompagnando i processi di apprendimento in funzione del miglioramento continuo. La scuola informa tempestivamente le famiglie sui criteri e sui risultati delle valutazioni; sulle relazioni tra valutazione del comportamento, le competenze di cittadinanza e la valutazione dell'apprendimento; sulle griglie di valutazione comune per ambiti disciplinari, sulla disponibilità dei docenti in orario extrascolastico a colmare eventuali lacune (Sportello studio); sul numero congruo di occasioni di valutazione durante l'anno scolastico.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curriculum verticale

Attenzione ai reali bisogni educativi degli alunni Piattaforma comune di apprendimento in funzione della personalizzazione del piano di studi Offerta formativa articolata in attività curricolari ed extracurricolari, mirata alla formazione integrale dello studente. Il

POF viene aggiornato ogni anno in base ad esigenze/offerte particolari del territorio. Azione collegiale del processo educativo – didattico in tutte le sue fasi: Progettazione, Programmazione, Attuazione, Monitoraggio, Valutazione, Miglioramento L'attenzione della comunità educativa a creare un clima sereno secondo il carisma della Fondatrice dell'istituto, Flora Manfrinati Il curriculum individua chiaramente per ciascuna disciplina e per ciascun anno scolastico le competenze attese, i traguardi da raggiungere, i livelli di competenza socio-comportamentali da perseguire. Alcuni genitori "esperti in particolari settori" collaborano con la scuola per la realizzazione di stage

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione di attività in commissioni di lavoro. Progettazione interdisciplinare. Progettazione CLIL. Monitoraggio. Preparazione a certificazioni esterne. Capacità di adeguare la propria progettazione nel corso dell'anno in base ad iniziative offerte dal Territorio Elaborazione di percorsi didattici guidati per adeguamento e inserimento degli studenti provenienti da corsi di studio differenti Particolare attenzione al potenziamento delle eccellenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I documenti fondamentali dell'istituzione scolastica (PEI, POF, Indicazioni nazionali, Regolamenti, Curricolo, Patto educativo di corresponsabilità) prevedono modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento La collegialità: la scuola è una comunità nella quale cooperano docenti, genitori, studenti I docenti promuovono iniziative e favoriscono esperienze per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi per una convivenza serena, costruttiva La capacità di relazioni sociali costruttive e rispettose delle regole di convivenza civile è uno dei criteri fondamentali della valutazione del comportamento degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'esercizio dell'autonomia scolastica il Liceo Flora ha attivato per la classe prima e seconda del Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale un'ora aggiuntiva (rispetto al monte ore previsto dal Ministero) di Lingua e civiltà latina e un'ora di Informatica in sostituzione di un'ora di Scienze umane. Inoltre si è disposto per tutte le classi un'ora aggiuntiva di musica (canto e/o strumento musicale).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **SPERIMENTAZIONE IN CAMPO EDUCATIVO-SCOLASTICO**

Descrizione:

GLI OBIETTIVI SPECIFICI:

- offrire agli studenti **momenti formativi e spunti di riflessione** su contesti relazionali sensibili, promozione della salute e del benessere, e stili di vita degli adolescenti;
- **promuovere lo spirito critico, il dibattito e il confronto** in seguito a stimoli forniti (progettazione, programmazione, comunicazione e organizzazione)
- **promuovere la partecipazione attiva e la cooperazione nel gruppo di pari e di esperti** attraverso l'intervento in workshop e gruppi di lavoro;
- **permettere la conoscenza di ambiti professionali specifici** quali il terzo settore, i servizi alla persona, i servizi educativi e psicologici;

Settore educativo/ scolastico:

- mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali muoversi in autonomia , utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.
- Anticipare i ruoli futuri, in un ambiente in un certo senso protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).
- Sviluppare la capacità di auto riflessione.
- sperimentare la dimensione pratica del sapere (saper fare);

- sviluppare la capacità di osservare gli ambienti e le modalità di lavoro differenti.
- capacità di comunicare in modo efficace
- capacità di assumere responsabilità
- capacità di riflettere sul proprio operato per conoscere meglio se stessi.

METODOLOGIA:

- Lavoro in equipe: l'organizzazione di una sinergia e di una collaborazione continua tra soggetti coinvolti. Questo modo di procedere, che certamente amplifica lo spazio negoziale, permette di mantenere più alto il livello di coinvolgimento dei vari soggetti.
- Pratica dell'ascolto: mettersi in ascolto delle persone che si pretendono coinvolgere e attivare.
- Sostegno del ruolo attivo dei ragazzi: una metodologia di lavoro centrata sulla promozione delle risorse personali, piuttosto che sulla presa in carico.
- Animazione Sociale ed empowerment: è la metodologia che si è andata affermando come pratica adatta a sviluppare la partecipazione e il protagonismo dei giovani. È impiegata per promuovere forme di impegno sociale, stimolare e sostenere l'associazionismo e sostenere processi di empowerment, inteso come processo che permette di accrescere e migliorare le possibilità di scelta e di azione di un soggetto (individuo, gruppo, comunità) in relazione ai propri bisogni, desideri, interessi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Con questi percorsi di alternanza scuola-lavoro, la formazione dello studente è orientata, oltre che verso contenuti strettamente disciplinari, nella direzione di favorire l'inserimento del giovane in una dimensione organizzativa funzionante, favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie all'agire con piena e immediata operatività.

Le schede di valutazione, compilate dall'Azienda (circa l'esperienza del giovane e le competenze acquisite) sono le seguenti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE					
STUDENTE:			ENTE/AZIENDA:		
			RESPONSABILE:		
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al					N. SETTIMANE
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:					
CRITERIO DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE*				NOTE
Interesse pe le attività svolte	1	2	3	4	
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	

Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	
Capacità di interagire con gli altri	1	2	3	4	
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	
Maturazione del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato	1	2	3	4	
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	

CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO E DELLE COMPETENZE	
STUDENTE:	ENTE/AZIENDA: RESPONSABILE:
Alternanza Scuola-Lavoro: dal al	N. SETTIMANE
.....	
MANSIONE SVOLTA DALLO STUDENTE:	

COMPETENZA	VALUTAZIONE*				NOTE
	1	2	3	4	
Capacità di diagnosi	1	2	3	4	
Capacità relazionali	1	2	3	4	
Capacità di problem solving	1	2	3	4	
Capacità decisionali	1	2	3	4	
Capacità comunicative	1	2	3	4	
Capacità di organizzare il proprio lavoro	1	2	3	4	
Capacità di gestire il proprio tempo	1	2	3	4	
Capacità di gestire lo stress	1	2	3	4	
Attitudine al lavoro in equipe	1	2	3	4	
Spirito di iniziativa	1	2	3	4	
Flessibilità	1	2	3	4	

Insieme alla valutazione dell'azienda ospitante, l'allievo prepara una scheda di valutazione personale sul percorso fatto, sull'esperienza nel luogo di Alternanza, sulle relazioni che è riuscito ad instaurare.

❖ **SPERIMENTAZIONE IN CAMPO GIURIDICO**

Descrizione:

In seguito alla stipula della convenzione tra gli Enti, l'allievo viene inserito previo accordi

tra il Tutor Aziendale e il Tutor Formativo presso studi legali o commerciali.

Obiettivi:

- Collaborare con altre figure professionali e in equipe.
- Individuare i bisogni non soddisfatti con l'utente.
- Orientarsi nel contesto organizzativo - istituzionale e informale di rete.
 - Riconoscere le dinamiche relazionali all'interno dell'equipe.
 - Riconoscere e rispettare i diversi ruoli.
 - Osservare la persona e l'ambiente che lo circonda.
 - Presentazione casi pratici sia in materia civile che penale
 - Riconoscere le dinamiche relazionali rispetto alle caratteristiche della persona
 - Favorire l'autonomia..
 - Affiancare altre figure professionali.
 - Eseguire con "intelligenza ed attenzione" le prestazioni richieste.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda come la sperimentazione precedente

❖ **SPERIMENTAZIONE IN CAMPO COMMERCIALE**

Descrizione:

La scuola offre la possibilità allo studente di scegliere percorsi di Alternanza in ambito economico-commerciale.

Obiettivi:

- mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali muoversi in autonomia , utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe. Anticipare i ruoli futuri in un ambiente in un certo senso protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).
- Capacità di comunicare efficacemente
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Capacità di assumere responsabilità.
- Capacità del problem solving.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda come la sperimentazione precedente

❖ **SPERIMENTAZIONE NEL SETTORE DISABILITÀ**

Descrizione:

La scuola offre la possibilità allo studente di inserirsi in percorsi di Alternanza rivolti alle

fasce più deboli.

Obiettivi:

- offrire agli studenti **momenti formativi e spunti di riflessione** su contesti relazionali sensibili, promozione della salute e del benessere, e stili di vita degli adolescenti;
- **promuovere lo spirito critico, il dibattito e il confronto** in seguito a stimoli forniti (progettazione, programmazione, comunicazione e organizzazione)
- **promuovere la partecipazione attiva e la cooperazione nel gruppo di pari e di esperti** attraverso l'intervento in workshop e gruppi di lavoro;
- **permettere la conoscenza di ambiti professionali specifici** quali il terzo settore, i servizi alla persona, i servizi educativi e psicologici;

Settore disabilità:

- mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe. Anticipare i ruoli futuri in un ambiente in un certo senso protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).
- Capacità nel saper accogliere l'altro
- capacità nel tollerare le differenze individuali
- capacità nel lavorare in gruppo
- capacità nell'ascoltare, aiutare le persone in situazioni di disagio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Comune di Torino

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

scheda come la sperimentazione precedente

❖ SPERIMENTAZIONE IN CAMPO SOCIO-SANITARIO

Descrizione:

La scuola offre agli allievi la possibilità di sperimentarsi in ambito socio-sanitario, presso strutture pubbliche del territorio.

Obiettivi:

- Collaborare con altre figure professionali e in equipe.
- Individuare i bisogni non soddisfatti con l'utente.
- Orientarsi nel contesto organizzativo - istituzionale e informale di rete sociale e sanitaria.

MICRO OBIETTIVI

- Riconoscere le dinamiche relazionali all'interno dell'equipe.
- Riconoscere e rispettare i diversi ruoli.
- Osservare la persona e l'ambiente che la circonda, riconoscendo i segnali / sintomi di disagio.
- Contribuire alla programmazione di assistenza socio - sanitaria.
- Riconoscere le dinamiche relazionali rispetto alle caratteristiche della persona, del bambino
- Favorire l'autonomia..
- Affiancare altre figure professionali in interventi assistenziali e sanitari.

- Eseguire con “intelligenza ed attenzione” le prestazioni richieste.
- Segnalare qualche difficoltà degli utenti o della struttura.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Struttura ospedaliera di Torino

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

scheda come la sperimentazione precedente

❖ **SPERIMENTAZIONE COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA MANAGEMENT**

Descrizione:

Il progetto intende

- Offrire agli studenti la possibilità di collaborare all'implementazione e alla gestione della pagina Facebook, della pagina Instagram e del sito dell'Istituto, coadiuvati dal docente referente e da quanti vi lavorano sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici, sia per quanto riguarda la realizzazione e l'inserimento dei contenuti;
- stimolare i ragazzi per quanto riguarda la comprensione dei contesti relazionali e comunicativi, accompagnandoli nello sviluppo della capacità di discernimento dei contesti e della conseguente scelta di tecniche e contenuti comunicativi
- incentivare la ricerca da parte degli studenti di un registro linguistico e di un lessico che sappia essere non solo appropriato, ma anche adeguato ai diversi contesti di applicazione e ai media utilizzati
- potenziare e sviluppare le capacità comunicative già presenti nei ragazzi
- aiutare i ragazzi a maturare una conoscenza delle fondamentali regole di policy

aziendale concernenti la pubblicazione di contenuti e delle normative vigenti in materia di privacy

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- impresa simulata

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Oltre alle tabelle previste per gli altri progetti, gli allievi saranno valutati per:

- il lavoro in equipe: l'organizzazione di una sinergia e di una collaborazione continua tra soggetti coinvolti. Questo modo di procedere, che certamente amplifica lo spazio negoziale, permette di mantenere più alto il livello di coinvolgimento dei vari soggetti.
- La pratica dell'ascolto: mettersi in ascolto delle persone che si pretendono coinvolgere e attivare.
- Il sostegno del ruolo attivo dei ragazzi: una metodologia di lavoro centrata sulla promozione delle risorse personali, piuttosto che sulla presa in carico.
- L'affiancamento al responsabile della comunicazione: l'affiancamento avviene secondo un'ottica di tutoring effettuato dal docente e di peer tutoring tra gli allievi, che potranno mettere le conoscenze pregresse al servizio dei propri compagni.

❖ **SPERIMENTAZIONE SEGRETERIA E BACK OFFICE**

Descrizione:

Tale progetto nasce con l'intento di:

- **offrire agli studenti momenti formativi e spunti di riflessione** su contesti relazionali sensibili, promozione della salute e del benessere, e stili di vita degli

adolescenti;

- **promuovere lo spirito critico, il dibattito e il confronto** in seguito a stimoli forniti

(progettazione, programmazione, comunicazione e organizzazione)

- **promuovere la partecipazione attiva e la cooperazione nel gruppo di pari e di esperti**

attraverso l'intervento in workshop e gruppi di lavoro;

- **permettere la conoscenza di ambiti professionali specifici** quali il terzo settore, i servizi alla

persona, i servizi della Segreteria;

- **acquisire un metodo di lavoro preciso**, favorendo negli studenti la capacità di diventare attenti

alle consegne, ai tempi delle consegne, al rispetto della privacy (più che necessaria per chi lavora

in una Segreteria poichè a contatto con dati anche sensibili),

- **imparare a scrivere** e mandare lettere, mail, a catalogare i documenti, a scannerizzare i documenti, a trasformare un

documento word in pdf, a correggere documenti in pdf, a creare delle pagelle, ecc

- **Promuovere percorsi che favoriscano e promuovano l'integrazione e lo scambio** tra i

giovani e le realtà che operano nel territorio (contatti con insegnanti per l'orientamento in entrata

delle scuole medie; volantaggio con le medesime, ecc..)

- **Sviluppare capacità di problem solving**

- **Sviluppare capacità di comunicare efficacemente**

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- impresa simulata

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



Con questi percorsi di alternanza scuola-lavoro, la formazione dello studente è orientata, oltre che verso contenuti strettamente disciplinari, nella direzione di favorire l'inserimento del giovane in una dimensione organizzativa funzionante, promuovendo l'acquisizione delle competenze necessarie all'agire con piena e immediata operatività.



In più alle varie schede di valutazione già allegate nelle altre sperimentazioni previste nel presente PTOF, il tutor del PCTO in questione porta l'allievo/a all'autovalutazione con questa scheda:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA

SCUOLA-LAVORO DA PARTE DELLO STUDENTE

Alunno _____ Struttura ospitante _____

1. Durante l'esperienza lavorativa sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da un operaio
- da nessuno

2. La relazione con il tutor aziendale è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai

5. Durante l'esperienza lavorativa hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre
- mai
- altro (specificare) _____

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro

in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

10. Durante l'esperienza lavorativa ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
- si (specificare) _____

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no
- si (specificare) _____

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

no

si (specificare) _____

11. L'esperienza lavorativa ha suscitato in te nuovi interessi?

no, mi è rimasta indifferente

pochi interessi che non reputo degni di nota

pochi interessi significativi

i seguenti interessi degni di nota

12. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua

esperienza di alternanza scuola lavoro: (1 = Per niente; 2 = poco; 3 = molto; 4 = moltissimo)

Lavorare in gruppo	1	2	3	4
Rispettare gli orari di lavoro	1	2	3	4
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	1	2	3	4
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	1	2	3	4
Prendere decisioni in autonomia	1	2	3	4
Gestire le attività con autonomia organizzativa	1	2	3	4
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	1	2	3	4
Affrontare gli imprevisti	1	2	3	4

Risolvere problemi sul lavoro	1	2	3	4
Coordinare gruppi di lavoro	1	2	3	4
Risolvere i problemi degli altri	1	2	3	4
Adattarmi ai ritmi di lavoro	1	2	3	4
Concentrarmi sulle cose da fare	1	2	3	4
Saper comunicare	1	2	3	4

13. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

13. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Dal punto di vista del diritto verrà trattato il tema del bullismo e del cyberbullismo analizzando quali conseguenze giuridiche comporta, quando si configura la responsabilità degli insegnanti, ma anche quando si configura la colpa in vigilando dei genitori, della scuola e la colpa del bullo minore. Verrà invitato il comandante locale dell'Arma dei Carabinieri ad approfondire la tematica di cyberbullying in inglese. La tematica verrà inoltre trattata in modo trasversale dai docenti. Si porrà particolare attenzione alle conseguenze psicologiche e giuridiche implicate. In particolare verranno analizzati i ruoli di "bullo" e "vittima" dal punto di vista delle scienze umane e del diritto.

Obiettivi formativi e competenze attese

È attesa un'adeguata attenzione e partecipazione degli allievi su un tema di loro personale interesse come il bullismo e in particolare il cyberbullismo. Gli alunni dovranno essere in grado di comprendere ed esporre i comportamenti che configurano il reato, le tutele che la legge prevede, come viene applicata la legge e quale tipi di danno possono essere risarciti. Dovranno quindi essere in grado di riconoscere il fenomeno per tempo e sapere come comportarsi di conseguenza. Gli alunni dovranno essere in grado di comprendere le componenti psicologiche e giuridiche che tale tematica implica, e saper riconoscere il fenomeno nel contesto sociale e nella realtà scolastica quotidiana. Ci si attende che gli alunni riconoscano i segnali del fenomeno e sappiano quali comportamenti mettere in atto. Sarà cura degli insegnanti sviluppare le competenze empatiche attraverso attività relazionali mirate.

Dal punto di vista del diritto, gli allievi dovranno saper riconoscere i comportamenti che configurano il reato, le tutele che la legge prevede e le conseguenze giuridiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ECONOMIA SOSTENIBILE**

Verrà approfondito il tema dell'economia sostenibile, evidenziando le problematiche dell'attuale sistema economico: un sistema che punta ad una crescita indefinita in un mondo finito. Verranno analizzate quindi le principali forme di economie alternative, di energie rinnovabili e le possibili soluzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni dovranno essere in grado di comprendere ed esporre correttamente i punti di debolezza dell'attuale sistema economico, i punti di forza delle economie alternative trattate, conoscere le varie forme di energia rinnovabile ed infine proporre soluzioni interessanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
Informatica
Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IMMIGRAZIONE E CONSEGUENZE POSITIVE E NEGATIVE. I DIVERSI ASPETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE**

Storia dell'Immigrazione, situazione attuale e probabili conseguenze future

Obiettivi formativi e competenze attese

Proprietà di linguaggio e di esposizione. Capacità di sviluppare il proprio pensiero in inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Fotografico
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

Approfondimento

Ricerca: per la classe seconda concorso nazionale sulla cultura coreana.

Similitudini e differenze: dalle situazioni passate alle recenti

❖ **IMPARARIAMO AD IMPARARE - STILI DI APPRENDIMENTO**

Questa attività curricolare vuole portare l'allievo/a, di tutte le classi del Liceo, ad

acquisire un metodo di studio individuale, ma nello stesso tempo efficace. Lo valenza interdisciplinare dell'iniziativa ha come obiettivo il miglioramento significativo della capacità di studio e di competenza dello studente

Obiettivi formativi e competenze attese

Lingua e letteratura italiana/Storia: riconoscere il proprio stile di apprendimento principale, imparare a lavorare sul libro di testo, costruire un metodo di studio efficace. Padroneggiare le ICT per lo studio delle materie letterarie. Imparare a utilizzare strumenti compensativi per DSA. Lingua e letteratura italiana (biennio): riconoscere il proprio stile di apprendimento preferito attraverso l'adozione di un approccio multisensoriale (VARK) da parte della docente. Acquisire consapevolezza in merito alle proprie capacità di concentrazione, riflessione critica, gestione di situazioni complesse e alla capacità di prendere decisioni, assumendosene le responsabilità e sapendo motivare le scelte compiute. Imparare a lavorare su testi scritti, acquisendo un metodo di studio efficace e personale. Storia e geografia: riconoscere il proprio stile di apprendimento preferito, acquisire consapevolezza in merito alle proprie capacità di concentrazione e di riflessione critica. Imparare a lavorare su fonti storiche diverse, riconoscere e catalogare fonti materiali, scritte, orali, iconografiche, acquisendo un metodo di studio efficace e personale. Imparare a utilizzare strumenti compensativi per DSA. Scienze umane (prima): riconoscere le diverse modalità rappresentative legate all'elaborazione delle informazioni (categorizzazione, rappresentazione operativa, iconica e simbolica); riconoscere il proprio stile cognitivo (dipendente o indipendente dal campo, impulsivo o riflessivo, convergente o divergente). Acquisire consapevolezza sul proprio stile di apprendimento e metodo di studio analizzando le capacità di organizzare il proprio tempo, prendere appunti, elaborare organizzatori anticipati, riassumere un testo/argomento ed utilizzare le nuove tecnologie. Imparare a riconoscere i propri processi e contenuti cognitivi in merito allo stato di apprendimento e intervenire su di essi favorendo i "processi metacognitivi di controllo" al fine di ottimizzare l'apprendimento. Imparare ad utilizzare strumenti compensativi per DSA. Scienze umane (seconda-terza-quarta): utilizzare al meglio le proprie capacità, capire quale metodo di studio può essere più efficace; riflettere sui propri processi cognitivi e metacognitivi, conoscere i vari stili cognitivi individuando il proprio; il lavoro dello studente: qualche consiglio per organizzare al meglio lo studio Scienze Umane (quinto anno): utilizzare al meglio le proprie capacità, capire quale metodo di studio può essere più efficace; riflettere sui propri processi cognitivi e metacognitivi, conoscere i vari stili cognitivi individuando il proprio; il lavoro dello studente: qualche consiglio per organizzare al meglio lo studio

In aggiunta strutturare piccoli gruppi di lavoro fornendo ai vari gruppi un testo da leggere, argomentare e rispondere ad alcune domande specifiche, stimolando le capacità di riflessione, il confronto e l'apprendimento collaborativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

In una prima fase un insegnante coordinatore per ogni classe spiegherà i vari stili di apprendimento e illustrerà alcune tecniche di apprendimento, sfruttando anche i videotutorial preparati dal prof. Pescarolo (lettere triennio).

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLzeFf3wb5iqiSBOBJZOD1iSwlkK9sVIWn>

Scopo finale della UDA sarà la realizzazione di un **compito di realtà**: avere sul quaderno una serie di appunti sulle principali modalità e tecniche di apprendimento. Il prodotto della classe successiva verrà girato dai docenti ai compagni della classe precedente.

Metodologie didattiche:

flipped lesson

brainstorming e costruzione mappe concettuali

peer education

cooperative learning

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

In relazione alle attività previste dal PNSD (cfr. a questo proposito la sezione *Offerta formativa*), è stata prevista l'attivazione di un progetto di ricerca-azione volto all'implementazione delle TIC nella didattica.

Docente referente del progetto è il prof. Pescarolo Luca, che ha iniziato nell'a.s.2019/2020 un percorso di digitalizzazione della didattica a partire dalla creazione di *classi virtuali* per le materie umanistiche nelle classi del triennio. È stato concordato in sede di Collegio Docenti che i risultati della sperimentazione verranno condivisi in corso d'anno con i colleghi, che potranno via via aderire alla progettazione.

Di seguito una tabella di riepilogo delle finalità, delle modalità e del monitoraggio relativa al progetto di ricerca-

STRUMENTI

ATTIVITÀ

azione sulle classi virtuali.

Il progetto di ricerca-azione relativo alle classi virtuali vuole essere soltanto un primo graduale passo verso l'evoluzione della didattica, anche nelle ore curricolari, mediante pratiche di innovazione digitale, come ad esempio un sempre più diffuso ed avanzato impiego della LIM, presente in tutte le classi, a supporto della didattica.

2019-2020

Obiettivo	Modalità di raggiungimento	Monitoraggio
Creare un ambiente di apprendimento unitario e sempre disponibile per gli studenti	Classe virtuale su <i>Edmodo</i> : ambiente protetto al quale gli studenti possono accedere in qualsiasi momento della	Registrazione degli accessi e delle utenze registrate all'interno della classe virtuale.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	giornata, tramite sito internet tradizionale o applicazione per smartphone o tablet.	
Permettere la comunicazione istantanea con i docenti	Mediante post che possono essere letti esclusivamente dai membri della classe e dai docenti, gli allievi possono richiedere chiarimenti e delucidazioni in qualsiasi momento della giornata.	Registrazione dei post pubblicati all'interno della classe virtuale.
Permettere la registrazione dei messaggi trasmessi dai docenti	Il docente può trasmettere messaggi al gruppo classe per ricordare consegne, compiti in classe	Registrazione dei post pubblicati all'interno della classe virtuale.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	o parti da studiare. Tali post saranno sempre pubblici, esclusivamente all'interno del gruppo classe (docenti del CdC e allievi)	
Mettere a disposizione degli studenti un <i>repository</i> di materiale didattico	Tramite la classe virtuale è possibile per il docente condividere file nei principali formati digitali (pdf, PowerPoint, Word, etc.).	Una <i>biblioteca virtuale</i> presente all'interno della classe virtuale permette di conservare tutti i documenti condivisi.
Creare un sistema di scambio snello ed immediato	Mediante la classe virtuale gli studenti possono condividere compiti, ricerche, lavori	Registrazione dei post pubblicati all'interno della classe virtuale.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	di gruppo con i compagni e i docenti, in modo istantaneo, semplice ed efficace.	
Creare un registro elettronico delle attività svolte	La classe virtuale, mediante lo storico dei post, permette di avere sempre a portata di mano l'elenco dei post pubblicati, dei documenti condivisi e delle attività svolte.	Archivio della classe virtuale.

Il progetto di ricerca-azione relativo alle classi virtuali vuole essere soltanto un primo graduale passo verso l'evoluzione della didattica, anche nelle ore curricolari, mediante pratiche di innovazione digitale, come ad esempio un sempre più diffuso ed avanzato impiego della LIM, presente in tutte le classi, a supporto della didattica.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

A partire dall'a.s. 2020/2021 il Liceo attiva la piattaforma di Google Suite, come descritto nella sezione "scelte strategiche".

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il Liceo attiva a partire dall'a.s. 2020/2021 la didattica digitale integrata con le classi digitali di Google Education.

Per approfondimenti cfr. la sezione "didattica digitale integrata".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
FLORA - TOPQ475003

Criteria di valutazione comuni:

Modalità di valutazione

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal Preside o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi

Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Il Consiglio di classe procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno alla

formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

In relazione alla nota ministeriale del 18 aprile 2012 e successive modifiche avente ad oggetto 'Valutazione degli apprendimenti', il Collegio Docenti delibera per il triennio 2019-2022 di mantenere distinta la valutazione delle discipline che presentano una dimensione scritta e orale perché permette una maggiore trasparenza nella valutazione degli allievi e quindi un'azione mirata all'attivazione di un eventuale sostegno.

Criteri di valutazione del comportamento:

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità dei comportamenti:

- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;
- b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il nostro Istituto considera gli interventi curriculari e non, operanti nella scuola, il clima e la qualità della vita interna alle classi, come strumenti di crescita dei giovani, di responsabilità, di partecipazione serena alle attività complementari ed integrative proposte dalla collettività stessa. In questo ambito si misura anche la capacità dell'Istituto di promuovere negli studenti il "senso di appartenenza" ad una comunità della quale si condividono valori e modalità di relazione.

Secondo la normativa ministeriale (D.P.R. 122, 22/06/2009) 'ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla

valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio'.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A chiusura dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'Esame di Stato:

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. Secondo il D. Lgs. 62/2017 e Ordinanza Ministeriale sono altresì ammessi all'Esame di Stato gli allievi con una sola materia insufficiente.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, cui partecipano tutti i docenti della classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della

scuola.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Attività formative extra-scolastiche, impegno sociale e nel contesto classe, risultati di studio.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: criteri ed. civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'integrazione di eventuali allievi con DSA viene realizzata nel rispetto della normativa vigente (L. 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011):

- a) La scuola pone al centro delle proprie attività e della propria cura la *persona*, sulla base dei principi sanciti dalla L. 53/2003 "La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità".
- b) Per consentire agli allievi con DSA di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, devono essere riarticolate le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici.
- c) Per ogni allievo saranno, pertanto, realizzati interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché utilizzati strumenti compensativi e applicate misure dispensative, sulla base di un Piano Didattico Personalizzato redatto ogni anno.

Gli allievi con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e nello sviluppo: questa situazione negativa può essere a livello organico, biologico oppure familiare, sociale, ambientale, contestuale o in combinazioni di queste. Anche per queste situazioni la scuola

prevede la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato attraverso la redazione del P.D.P. ai sensi della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012.

Punti di forza

'Scuola in azione' - Campus Scuola nella Casa in montagna a Ca' Civrai. Scelta di partecipazioni a manifestazioni culturali diverse: teatrali, museali, musicali. Proposte di attività teatrali, musicali progettate e realizzate dagli allievi (musicali... attività sportiva).

PDP aggiornati regolarmente.

Supporto di lingua italiana per gli allievi stranieri

Punti di debolezza

L'impossibilità di aumentare esperienze di vita extrascolastiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Concorsi regionali vinti su argomenti sociali/economici/europei - Lezioni "dantesche" con Professori Universitari in scuola - Superamento certificazioni in lingua tedesca - Soggiorno all'estero in famiglia - Certificazioni ECDL - Iniziative con risorse esterne per il superamento dei casi BES-DSA
- Metodo cooperativo: stimolo per le eccellenze - sostegno per chi trova difficoltà tramite percorsi individualizzati e percorsi pomeridiani.
- Valorizzazione dell'educazione interculturale tramite attività di volontariato. Attività di laboratorio e collaborazione con istituzioni museali.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

In linea con le indicazioni ministeriali, il P.E.I., Piano Educativo Individualizzato, descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: • finalità, obiettivi didattici, obiettivi educativi, di socializzazione e obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; • gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); • i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); • i criteri e i metodi di valutazione; • le forme di integrazione tra scuola ed extrascuola. Il P.E.I. viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico (entro il 30 novembre) ed è soggetto poi a verifica (in itinere e finale). È redatto congiuntamente dalla scuola e dall'equipe psico-socio sanitaria con la collaborazione della famiglia dell'alunno. Il P.E.I. è elaborato, dopo aver analizzato la Diagnosi Funzionale, prendendo in considerazione le capacità e le potenzialità dell'alunno, il P.E.I. dell'anno scolastico precedente e la situazione di partenza dell'alunno stesso. La programmazione verte sugli stessi obiettivi previsti per il gruppo classe (curriculare o per obiettivi minimi) ma semplificati mediante strumenti e strategie compensativi e/o dispensativi. Quando gli obiettivi del P.E.I. sono nettamente difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio: infatti, gli alunni medesimi, al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso, possono partecipare all'esame di Stato (O.M.26/07) svolgendo prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio di un attestato di crediti formativi (art.17, comma 4, dell'O.M. n.29/2001), non del diploma. Salvo situazione eccezionali, la programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. Nell'anno 2021-2022 non sono presenti alunni con PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dai docenti specializzati sul sostegno, dal Consiglio di Classe, dagli operatori delle ASP (neuropsichiatra e/o psicologo) e con la partecipazione della famiglia (genitori o esercenti potestà parentale) dell'alunno disabile, che

sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori (art. 12 della legge 104/92 e art. 5 DPR 24/2/94).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il “patto di corresponsabilità” e il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità sono strumenti indispensabili di interazione scuola-famiglia, poiché coinvolgono direttamente insegnanti, alunni e genitori. Le famiglie sono gli interlocutori privilegiati del sistema educativo degli alunni e, perciò, devono essere costantemente informati sull’azione didattica (strategie, mediatori e metodologie) e sugli interventi posti in atto per affrontare eventuali criticità. Vengono previsti incontri e colloqui con i genitori che sono di fondamentale importanza così come lo è accogliere in modo propositivo qualsiasi suggerimento operativo per venire incontro alle esigenze educative degli studenti. In ambito di inclusione, in particolare, il dialogo con le famiglie è essenziale: dalla comunicazione dei risultati parziali raggiunti a quella degli interventi correttivi in caso di strategie inefficaci. Condivisione, trasparenza e informazione sono i principi ai quali bisogna ispirarsi per raggiungere gli obiettivi prefissati nei progetti educativo- didattici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

coinv. allievo andamento e rendimento scolastico

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento fondamentale che mira all'osservazione e all'interpretazione della qualità degli apprendimenti e degli insegnamenti. Attraverso una corretta valutazione (osservazione sistematica e monitoraggio, valutazione formativa e sommativa) si riesce a formulare un giudizio sui livelli di apprendimento raggiunti e avere un riscontro sull'efficacia dell'azione didattico-educativa. Nelle situazioni in cui l'azione didattica risulti poco efficace, ci si impegna a rimodulare e trovare nuove strategie e nuovi canali comunicativi per raggiungere tutti gli studenti,

eventualmente adottando misure compensative. È altresì importante rendere gli studenti partecipi della valutazione: in quest'ottica, la valutazione ha la funzione di feedback formativo in quanto fornisce l'informazione necessaria ad autoregolarsi circa l'efficacia del loro impegno nello studio e delle strategie adottate per raggiungere gli obiettivi prefissati. Affinché ciò possa realizzarsi è indispensabile favorire e strutturare momenti di debriefing di autovalutazione. Quest'ultima ha la finalità di stimolare una riflessione autocritica: acquisire consapevolezza e migliorare l'attività didattica. Inoltre, rende gli studenti attivi nel processo di valutazione coinvolgendo il proprio senso di autostima e di autoefficacia. E' opportuno, quindi, che la valutazione sia formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento. In caso di B.E.S., D.S.A. ed E.E.S. viene redatto il PDP in base alle indicazioni della diagnosi funzionale dell'allievo. Sono applicate le misure compensative e dispensative secondo quanto specificato nella diagnosi funzionale. Le griglie di valutazione sono redatte dai singoli insegnanti in base a quanto indicato nel P.D.P. e condivise in sede di Collegio Docenti. In caso di certificazione di disabilità, viene redatto il P.E.I. in base alle indicazioni della diagnosi funzionale dell'allievo. Vengono applicate le strategie e gli interventi opportuni nonché le modalità e i criteri di valutazione specificati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni con P.D.P. seguono lo stesso percorso degli studenti senza certificazione. Per gli alunni con P.E.I. è previsto un percorso individualizzato che mira al "Progetto di vita", ossia alla prospettiva futura dell'allievo preparandolo alle azioni necessarie e alla comprensione della fattibilità delle scelte intraprese. L'orientamento formativo punta alla crescita personale e sociale dello studente in un'ottica che vada oltre il periodo scolastico e che viene condivisa con la famiglia e con gli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A partire da giugno 2020, il Liceo ha siglato un accordo con Google Education per avere a disposizione la piattaforma Google Suite.

Ogni studente e ogni insegnante, a partire dall'a.s. 2020/2021 è pertanto dotato di una utenza nominale con la quale è possibile accedere a tutti i servizi della piattaforma digitale. I principali servizi sono:

- registri elettronici dei docenti
- libretto elettronico su Drive
- classi virtuali su Google Classroom con possibilità di live conference tramite Google Meet
- casella di posta elettronica istituzionale
- piattaforma di lavoro condivisa

Viene chiesto ai docenti di registrare podcast delle spiegazioni più importanti, per condividerle con gli studenti: questa pratica didattica permette di avere a disposizione uno strumento di ripasso utile per tutti, uno strumento di potenziamento utile per gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento che prediligono una strategia di apprendimento uditiva, e, inoltre, di avere a disposizione un efficace strumento per la DDI (didattica digitale integrata), qualora dovessero verificarsi casi di isolamento di singoli studenti.

Il prof. Pescarolo (lingua e letteratura italiana, storia al triennio) gestisce in via sperimentale un canale YouTube su cui carica regolarmente videolezioni, videotutorial e podcast delle lezioni.

La didattica digitale integrata viene declinata dai singoli docenti secondo le modalità esposte all'interno delle singole programmazioni disciplinari, in base alle caratteristiche specifiche della disciplina.

Esiste per le famiglie la possibilità di richiedere DDI con collegamento WebCam alla classe, solo ed esclusivamente in caso di quarantene e isolamento.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del Dirigente Scolastico è identificato nella figura della Vice-Presidente, la quale ha compiti di vicaria in assenza del Dirigente, firma assenze e ritardi/uscite anticipate degli allievi, ha compiti di organizzazione del quadro orario e di coordinamento del corpo docente.	1
Coordinatore DS e insegnanti	Il Prof. Pescarolo Luca è stato nominato Coordinatore della Preside e degli Insegnanti del Liceo. Funzioni specifiche: - gestione piattaforma G Suite - coordinamento registri e libretti elettronici - coordinamento didattico	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

responsabile dell'ufficio amministrativo	Funzioni amministrative nel rapporto con le famiglie, gli allievi, i docenti e il personale direttivo. Sempre disponibile in orario di ufficio.
--	---



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Sistema di comunicazione interno digitalizzato, per cui circolari, convocazioni, lettere, documentazione, vengono mandati ai vari destinatari (docenti, allievi, famiglie...) tramite posta elettronica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ATTIVITÀ CON L'ASSOCIAZIONE DISAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

DISAL: La prima associazione di dirigenti di scuole statali e paritarie, autonome e libere. Per una funzione direttiva radicata nel compito culturale ed educativo della scuola.

L'associazione Di.S.A.L. si costituisce con una identità forte: associare dirigenti di scuole statali e non statali di ogni ordine e grado, per sostenere un esercizio di una professione direttiva attenta alla totalità dei fattori della vita di una



scuola e mirata a favorire le condizioni che permettano l'attuarsi di esperienze educative da parte di docenti, genitori e giovani.

❖ **RETE LES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SULLE ORME DALLA FONDATRICE DELL'ISTITUTO - PER UNA FORMAZIONE-TRAINING INTEGRALE**

Come seguire uno stile di vita che deve diventare prioritario nella comunità educante dell'Istituto "Flora". Su quali valori e direttive umane (esulanti dalla didattica) deve fondarsi il nostro insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti del Collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE DIGITALE**

Conoscere i principali strumenti per la didattica digitale e acquisire le competenze essenziali per la scuola del 2020.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.



Approfondimento

La Responsabile Contabile Amministrativa partecipa regolarmente a corsi/incontri di formazione inerenti all'ambito di attività (fattura elettronica, attività negoziale, contabilità..).